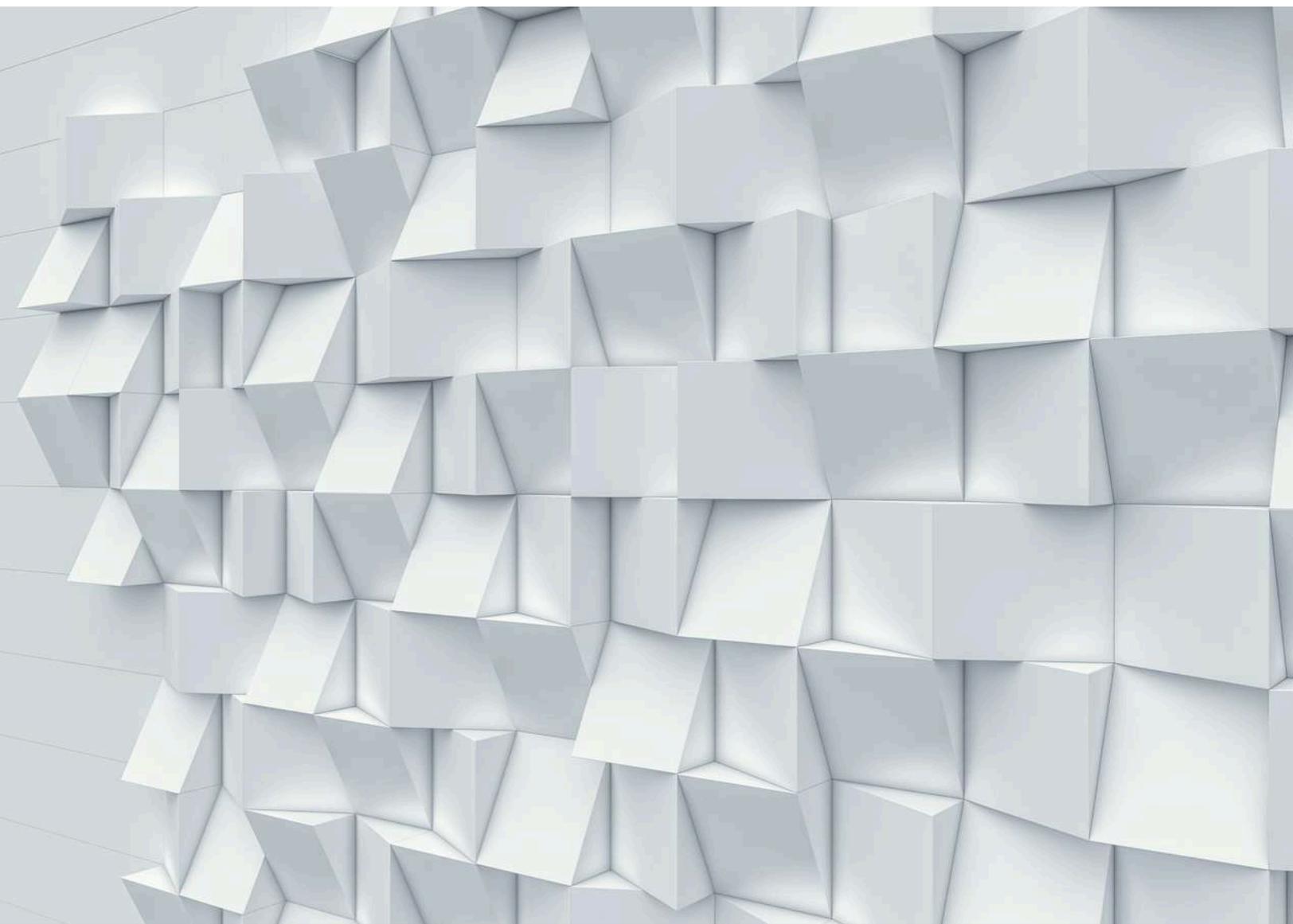


ANCE | FROSINONE

NEWSLETTER



NEWS DA ANCE
FROSINONE

NEWS DA ANCE
NAZIONALE

ATTIVITA' UE DI
INTERESSE NEL SETTORE
DELLE COSTRUZIONI

NEWS DA ANCE
LAZIO



NEWS DA ANCE FROSINONE



SAVE THE DATE

A CENA CON LA TUA ASSOCIAZIONE

“A CENA CON LA TUA ASSOCIAZIONE”, l’evento organizzato da ANCE FROSINONE, lo scorso 26 luglio, che ha riunito imprenditori associati per una serata dedicata alla discussione di temi importanti per l’industria delle costruzioni e lo sviluppo economico del territorio. Un momento conviviale che ha rappresentato un’opportunità per gli imprenditori di integrarsi in una comunità dinamica e in crescita.



SALONE INTERNAZIONALE BATIMAT, PARIGI 2024

ANCE Frosinone sta organizzando una visita al salone internazionale Batimat 2024, che si terrà a Parigi dal 30 settembre al 3 ottobre 2024 presso il Parco Espositivo della Porte de Versailles.

Batimat è uno degli eventi più importanti a livello internazionale nel settore dell’edilizia e delle costruzioni, e comprende anche i saloni IDÉOBAIN e INTERCLIMA.





LA PRESIDENTE ANCE NAZIONALE **FEDERICA BRANCACCIO** NELL'INTERVISTA A RADIO ANCH'IO- RAI RADIO UNO:



IL DECRETO SALVA CASA E' UNA OCCASIONE PER RAGIONARE SULLA SEMPLIFICAZIONE E LA MODERNIZZAZIONE DEL PAESE. E' IMPORTANTE COMINCIARE DA ZERO PER STUDIARE COME RENDERE IL PAESE MODERNO E CONTEMPORANEO DAL PUNTO DI VISTA DELLE LEGGI URBANISTICHE



APPROVATO IL DECRETO SALVA CASA



Il Decreto-legge n. 29 maggio 2024 n. 24 rubricato "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione edilizia e urbanistica", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 124 del 29 maggio 2024, è entrato in vigore lo scorso 30 maggio 2024.

Nel corso dell'esame in Parlamento per la conversione in legge sono state approvate numerose proposte emendative alcune delle quali rispondono a quanto auspicato dall'ANCE. Il decreto è stato definitivamente approvato in Parlamento il 24 luglio 2024.

Per l'entrata in vigore delle modifiche introdotte si deve attendere la pubblicazione in GU. Il Decreto-legge 29 maggio 2024 n. 69 apporta diverse modifiche al DPR n. 380/2001 "Testo Unico Edilizia".

Queste modifiche mirano a semplificare la normativa esistente, ad esempio attraverso un nuovo regime delle tolleranze più ampio nonché misure specifiche per facilitare la vendita degli immobili, come nuove modalità per dimostrare lo stato legittimo e una sanatoria semplificata per molte difformità.

Si tratta di un provvedimento che, per la prima volta, tenta di affrontare in modo sistematico alcune problematiche che in passato avevano trovato delle soluzioni "straordinarie" e temporanee. Questo nuovo approccio rappresenta un primo tentativo di risolvere le questioni in maniera più strutturata al fine di migliorarne la gestione complessiva di alcune problematiche frequenti nella prassi.

Tra le novità più rilevanti che, a seguito dell'esame parlamentare, sono state inserite al testo originale decreto-legge si segnalano:

- l'estensione della nuova procedura per l'accertamento di conformità in sanatoria anche alle variazioni essenziali;
- la possibilità di regolarizzare le varianti ante '77;
- l'eliminazione della previsione che considerava sempre come variazioni essenziali le difformità parziali realizzate su immobili vincolati;
- la possibilità di attestare la conformità di locali che abbiano superfici e altezze ridotte;
- la possibilità di agevolare il recupero dei sottotetti ferma restando la disciplina regionale più favorevole.

Tra le proposte emendative di modifica al testo originale del provvedimento si segnalano, invece, le seguenti:

- ulteriori semplificazioni per la dimostrazione dello stato legittimo;
- applicazione della tolleranza del 2% anche alle misure minime in materia di distanze e requisiti igienico-sanitari e nuova tolleranza del 6% per unità immobiliari con superficie utile sotto i 60mq. Eliminazione della previsione per cui il tecnico abilitato debba verificare la sussistenza di possibili limitazioni dei diritti dei terzi e di procedere alla loro eliminazione;
- semplificazione delle condizioni per ottenere la sanatoria per la nuova procedura di sanatoria;
- possibilità di effettuare i cambi d'uso su singole unità immobiliari anche senza opere (con precisazione di cosa debba intendersi per "senza opere") e possibilità per le Regioni di prevedere ulteriori livelli di semplificazione;
- possibilità di destinare una parte dei proventi delle sanzioni per l'incremento dell'offerta abitativa.



NEWS DA ANCE NAZIONALE



CRISI DI IMPRESA: ACCOLTE LE RICHIESTA DI ANCE

Introduzione della transazione fiscale nella composizione negoziata della crisi d'impresa e libero accesso a tutte le imprese al "test pratico per la ragionevole perseguibilità del risanamento", e non più solo, a quelle che hanno presentato l'istanza per la composizione negoziata. Vengono, così, accolte due specifiche richieste dell'ANCE, più volte avanzate presso le competenti Sedi istituzionali, dirette sia a consentire espressamente la possibilità di pagamento parziale o dilazionato dei debiti fiscali nella composizione negoziata, sia ad estendere il più possibile l'utilizzo del "test pratico".

SICUREZZA SUL LAVORO E SICUREZZA DEI DATI TRA INTELLIGENZA ARTIFICIALE E CYBERSICURITY

Confindustria fornisce prime indicazioni, di natura normativa, al fine di approfondire il legame tra la sicurezza sul lavoro, l'intelligenza artificiale e la cybersicurezza, con un particolare focus dedicato alla valutazione dei rischi e all'adozione di un adeguato sistema di gestione.

Alla luce della rapida evoluzione del quadro legislativo in materia (comunitario e nazionale), risulta essenziale anticipare l'applicazione concreta dello stesso, al fine di adottare comportamenti più adeguati sui versanti tecnologico, organizzativo e culturale.

APPALTI PUBBLICI: L'ANAC SOSTIENE CHE I COSTI DELLA MANODOPERA SONO ASSOGGETTABILI A RIBASSO

Con la delibera n. 174 del 10 aprile u.s., l'ANAC è intervenuta per chiarire che "I costi della manodopera, seppur quantificati e indicati separatamente negli atti di gara, rientrano nell'importo complessivo a base di gara su cui applicare il ribasso offerto dal concorrente per definire l'importo contrattuale". L'Autorità è stata chiamata a esprimersi sulla correttezza dell'operato di una stazione appaltante che - in un appalto di lavori a misura, aggiudicato mediante ribasso sull'elenco prezzi - ha deciso di applicare il ribasso offerto dall'aggiudicatario anche ai costi della manodopera indicati nei documenti di gara, in linea con quanto già statuito dall'Autorità medesima nella Delibera n. 528/2023.

LA CORTE COSTITUZIONALE SI PRONUCIA SULLA TUTELA REINTEGRATORIA ATTENUATA

La Corte costituzionale è tornata a pronunciarsi sull'istituto della tutela reintegratoria attenuata nell'ipotesi di licenziamento per giustificato motivo oggettivo e di licenziamento disciplinare. In particolare, con la sentenza n.128/2024, la Corte ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.3, comma 2, del d.lgs. 4 marzo 2015 n.23, nella parte in cui non prevede che la tutela reintegratoria attenuata possa applicarsi anche nelle ipotesi di licenziamento per giustificato motivo oggettivo in cui sia dimostrata direttamente in giudizio l'insussistenza del fatto materiale allegato dal datore di lavoro, rispetto alla quale resta estranea ogni valutazione circa l'obbligo di ricollocamento del lavoratore.



NEWS DA ANCE NAZIONALE

CALDO: INDICAZIONI INPS PER ACCESSO A CIGO

L'INPS in considerazione dell'eccezionale ondata di calore che sta interessando tutto il territorio nazionale, riepiloga le indicazioni sulle modalità con cui richiedere, nel caso di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa, l'integrazione salariale (per l'edilizia, la CIGO), nonché i criteri per la corretta valutazione di tali domande da parte delle sedi territoriali dell'Istituto. Nel caso in cui la sospensione o riduzione dell'attività lavorativa sia disposta con ordinanza della pubblica Autorità, i datori di lavoro possono richiedere l'integrazione salariale con la causale "sospensione o riduzione dell'attività per ordine di pubblica autorità per cause non imputabili all'impresa o ai lavoratori".

APPROVATO DDL CONCORRENZA

Il Consiglio dei ministri ha approvato il disegno di legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023. Il provvedimento si inserisce a pieno titolo nel quadro delle misure e degli interventi di attuazione del PNRR e si compone di tre parti: misure in materia di concessioni autostradali; misure in materia di rilevazione dei prezzi e usi commerciali, settore assicurativo, trasporto e commercio e misure in materia di start up. Tra l'altro, nel testo vengono definite le procedure di aggiudicazione delle concessioni autostradali, l'iter procedurale per la stipula delle convenzioni, la tariffazione e la gestione dei pedaggi e la pianificazione e programmazione degli investimenti autostradali. Vengono inoltre introdotte disposizioni sul trasporto pubblico non di linea e in materia di de hors.

CODICE DI COMPORTAMENTO DELLE IMPRESE DI COSTRUZIONI

Per tener conto dell'introduzione di nuovi reati nell'ambito della disciplina della responsabilità amministrativa degli enti ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, Il Tiglio ha elaborato un documento di aggiornamento del Codice di comportamento delle imprese di costruzione. Questo documento fornisce, per ciascun nuovo reato, un'analisi dei rischi e i relativi protocolli. Il documento aggiorna la versione del 2022 approvata dal Ministero della Giustizia. È stato inoltre aggiornato il software SQuadra 231 per allinearli ai nuovi contenuti. Gli utenti che già utilizzano SQuadra 231 e hanno adottato un modello organizzativo (MOG) troveranno, all'interno del software, un documento con le principali modifiche da apportare alla Parte Generale del MOG. Tra le novità del documento, si segnala in particolare la sostituzione del capitolo relativo al Whistleblowing.

PRESENTAZIONE DELLA PIATTAFORMA PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DELL'EDILIZIA

Si è tenuto, presso la sede dell'Ance, l'incontro, al livello di delegazioni plenarie, con le OO.SS. Filca-CISL, Fillea-CGIL e Feneal-UIL, insieme alle Organizzazioni artigiane e alle Organizzazioni cooperative, per l'illustrazione della piattaforma congiunta per il rinnovo dei CCNL 2024-2027. La Presidente Brancaccio ha evidenziato il ruolo fondamentale della fase del rinnovo contrattuale nell'ambito delle relazioni industriali di settore.



ATTIVITA' UE DI INTERESSE NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

ROBERTA METSOLA RICONFERMATA PRESIDENTE DEL PARLAMENTO EUROPEO

Dal 16 al 19 luglio il Parlamento europeo, eletto lo scorso giugno, si è riunito per la prima volta in plenaria a Strasburgo, dando ufficialmente inizio alla decima legislatura. Come da regolamento, la prima plenaria è stata dedicata all'assegnazione di alcune cariche fondamentali. In primis, Roberta Metsola, è stata riconfermata come presidente del Parlamento europeo. Dopo di lei, 14 deputati sono stati scelti, tramite voto segreto, per affiancarla nel suo ruolo, assumendo le cariche di vicepresidenti del Parlamento. L'Italia è riuscita a strappare ben due vicepresidenze per Pina Picierno e Antonella Sberna.

PRIMA SETTIMANA DI COMMISSIONI PARLAMENTARI, ALL'ITALIA DUE PRESIDENZE DI COMMISSIONE E 12 VICEPRESIDENTI

La settimana di plenaria svoltasi a Strasburgo è stata seguita da un ritorno a Bruxelles, dove gli europarlamentari sono stati impegnati nelle prime riunioni delle commissioni parlamentari, dedicate all'elezione dei presidenti e dei rispettivi vicepresidenti - quattro per commissione. L'assegnazione dei presidenti delle commissioni è un momento importante per gli equilibri di potere del Parlamento europeo, in quanto i presidenti di commissione parlamentare svolgono diversi ruoli di peso.

VON DER LEYEN, UN COMMISSARIO PER L'EDILIZIA ABITATIVA E PIÙ INVESTIMENTI NELLE LINEE GUIDA PER IL 2024-2029

Von der Leyen ha esposto i suoi orientamenti politici per la prossima Commissione. Priorità, è quella di rendere il prossimo esecutivo una "Commissione per gli investimenti", mobilitando gli investimenti privati, lavorando al loro derisking e stimolandoli attraverso il completamento dell'Unione dei mercati capitali e l'introduzione di un'Unione dei risparmi e degli investimenti. Allo stesso tempo, sarà essenziale continuare ad utilizzare investimenti pubblici, sopperendo all'esaurimento del Next Generation EU, destinato ad accadere nei prossimi anni, e facendo un utilizzo migliore degli appalti pubblici, per i quali propone una revisione delle direttive.

PUBBLICATA LA NUOVA GUIDA 2024 DELLA BEI SUGLI APPALTI PUBBLICI

La Banca europea degli investimenti ha pubblicato l'aggiornamento della Guida agli appalti pubblici per i progetti finanziati dalla BEI. La Guida aggiornata, così come la precedente del 2018, ha lo scopo di informare i promotori di progetti i cui contratti sono finanziati in tutto o in parte dalla Banca europea per gli investimenti, o finanziati da prestiti garantiti dalla BEI, sulle modalità di approvvigionamento di lavori, beni e servizi necessari per il progetto.



NEWS DA ANCE LAZIO

PROGETTO EUROPEO INTER/REVITA, AL VIA IL MEETING ORGANIZZATO DALLA REGIONE LAZIO

Si è svolto il meeting organizzato dalla Direzione Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare della Regione Lazio nell'ambito del progetto europeo InterRevita. L'incontro, ospitato dal Comune di Leonessa (Rieti), si è concentrato sul duplice obiettivo di fare il punto sullo stato di avanzamento del Progetto nonché continuare nella sua disseminazione. Il Progetto europeo InterRevita si svolge all'interno del programma di cooperazione territoriale "Interreg Europe" - programmazione 2021-2027. Oltre alla Regione Lazio partecipano: City of Nowy Dwór Mazowiecki (Polonia) - Lead Partner, Foundation for Landscape Protection (Polonia) - Advisory partner, Land and Housing of Navarra (Spagna), City of Roeselare (Belgio), Administration of Silute District Municipality (Lituania), Jelgava Local Municipality (Lettonia).

PROROGATO FINO AL 30 SETTEMBRE IL BANDO PER LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE DELLE BOTTEGHE E DELLE ATTIVITA' STORICHE DEL LAZIO

Prorogato fino al 30 settembre 2024 l'avviso pubblico rivolto ai Comuni del Lazio per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e delle attività artistiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche. Il contributo regionale sarà fino al 70% del totale delle spese previste per l'attuazione dei programmi per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e pari al 100% del totale delle spese previste per l'attuazione dei programmi per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e per quelli in dissesto finanziario. Le istanze dovranno pervenire all'indirizzo avvisobotteghistoriche@pec.regione.lazio.it entro le ore 23:59:59 del 30 settembre 2024.

PRESENTATO IL BANDO "CIRCULAR ECONOMY"

È stata presentata la nuova misura della Regione Lazio per l'Economia Circolare delle imprese, a favore di processi produttivi sostenibili. Nel corso della conferenza stampa è stato illustrato il bando, che con una dotazione complessiva di 30 milioni di euro, sostiene la realizzazione degli investimenti delle PMI del Lazio per la transizione verso un'economia circolare attraverso l'introduzione di eco-innovazioni nei cicli produttivi.

APPROVATO IL BANDO "IMPRESA ROSA REGIONE LAZIO"-250 MILA EURO DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

Gli uffici regionali hanno approvato l'avviso pubblico "Impresa Rosa Regione Lazio" per la concessione di contributi in favore delle micro e piccole imprese regionali finalizzati a incentivare l'adozione dei sistemi di gestione conformi alla prassi UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere. L'avviso mette a disposizione per ottenere la Certificazione di parità di genere e dà il diritto a utilizzare il marchio "Impresa Rosa Regione Lazio", che favorirà ulteriori premialità, agevolazioni e attiverà il coinvolgimento di campagne promozionali dedicate a tali questioni, nonché l'accesso esclusivo o preferenziale a progetti formativi volti all'inserimento lavorativo delle donne, a partire dai tirocini per le vittime di violenza.



NEWS DA ANCE LAZIO

EXSECUTIVE BREAKFAST: EXPO 2025 OSAKA

La Regione Lazio ha organizzato, presso il Palazzo WEGIL, un "Executive Breakfast" con le imprese e le organizzazioni del Lazio per confrontarsi sulle opportunità offerte dall'Esposizione Universale che si svolgerà il prossimo anno a Osaka in Giappone e che vedrà il Lazio tra i protagonisti del Padiglione Italia. Expo 2025 Osaka si terrà sull'isola artificiale di Yumeshima dal 13 aprile al 13 ottobre 2025 e ospiterà circa 160 Paesi partecipanti con una stima di 30 milioni di visitatori, con l'obiettivo di stimolare la partecipazione comune per una società sostenibile, più vicina alle idee delle persone, per migliorare la qualità della vita di tutti.

AGGIORNATO IL PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI DELLA REGIONE LAZIO

La Giunta regionale del Lazio, presieduta dal presidente, di concerto con l'assessore ai Lavori pubblici, alle Politiche di ricostruzione, alla Viabilità e alle Infrastrutture, ha integrato la delibera del 26 giugno 2024 sul Programma triennale dei lavori pubblici 2024 - 2026 e l'elenco annuale 2024. All'interno del Piano sono stati inseriti ulteriori sei interventi, per un totale di oltre 3milioni di euro, finanziati dal "Programma regionale per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana".

LA REGIONE LAZIO AL FARNBOROUGH INTERNATIONAL AIRSHOW 2024

La Regione Lazio e Lazio Innova hanno partecipato in Inghilterra con un proprio stand istituzionale a [Farnborough International Airshow 2024](#), una delle più importanti manifestazioni legate al mondo aeronautico e dello spazio che quest'anno ha visto la presenza anche di [20 imprese del Lazio](#). L'ecosistema aerospaziale del Lazio, tra i più grandi in Italia, comprende circa 300 aziende tra grandi aziende e PMI con circa 23,5 mila dipendenti e un fatturato annuo di oltre 5 miliardi di euro con una parte significativa (quasi 2 miliardi) destinata all'export. Presenti a Farnborough più di 1200 espositori e rappresentanti dei settori civile, militare e spaziale provenienti da Paesi di tutto il mondo, con l'obiettivo di creare nuovi contatti e interagire con le aziende di riferimento del settore.

COLLEGAMENTO STRADALE CISTERNA- VALMONTONE E OPERE CONNESSE

Vi informiamo che sul BURL n. 60 del 25/07/2024 è stato pubblicato il Decreto 24 luglio 2024, n. 21371 del Commissario Straordinario dell'ASTRAL relativo al "Collegamento stradale Cisterna-Valmontone e relative opere connesse. Espropriazione, asservimento permanente e occupazione temporanea delle aree e degli immobili e dei diritti eventualmente connessi, occorrenti per l'esecuzione dei lavori, site nei territori dei Comuni di Aprilia, Cisterna di Latina, Velletri, Lariano, Cori, Artena, Labico e Valmontone."

RASSEGNA GIURISPRUDENZIALE

Ance propone una rassegna settimanale delle più recenti e rilevanti sentenze in materia di urbanistica e di edilizia.



Quantificazione oneri concessori – Calcolo volumetria.

In linea generale, ai fini della quantificazione degli oneri concessori relativi al permesso di costruire, il calcolo della volumetria di un immobile va svolto includendo gli ambienti funzionalmente asserviti o interrati, escludendo solo i volumi tecnici (quali ad esempio caldaie o vasche idriche); e ciò sul rilievo che nel concetto di costruzione si ricomprende ogni intervento edilizio che abbia rilevanza urbanistica, che incide sull'assetto del territorio ed aumenta il c.d. carico urbanistico. (Tar Sicilia, Catania, sez. II, 25 luglio 2024, n. 2691)

Oneri di urbanizzazione e costo di costruzione – Nozioni e differenze.

Mentre gli oneri di urbanizzazione espletano la funzione di compensare la collettività per il nuovo ulteriore carico urbanistico che si riversa sulla zona a causa della consentita attività edificatoria, il costo di costruzione si configura quale compartecipazione comunale all'incremento di valore della proprietà immobiliare del costruttore. (Consiglio di Stato, sez. IV, 22 luglio 2024, n. 6587)

Interventi ulteriori su manufatti abusivi.

In presenza di manufatti abusivi non sanati né condonati, gli interventi ulteriori (pur se riconducibili, nella loro oggettività, alle categorie della manutenzione straordinaria, della ristrutturazione o della costruzione di opere costituenti pertinenze urbanistiche), ripetono le caratteristiche d'illiceità dell'opera abusiva cui ineriscono strutturalmente; di conseguenza la presentazione della domanda di condono non autorizza l'interessato a completare e men che mai a trasformare o ampliare i manufatti oggetto di tale richiesta, stante la permanenza dell'illecito fino alla sanatoria. (Consiglio di Stato, sez. VI, 19 luglio 2024, n. 6511)

Piano Casa – Ambito di applicazione.

La disciplina del Piano Casa non consenta di ampliare le ipotesi di sanatoria edilizia: non è possibile, cioè, beneficiare degli incrementi volumetrici previsti da tale legge per sanare pregressi abusi edilizi. In altri termini, quella sul Piano Casa non è una normativa di condono o di sanatoria ma, riflettendo l'esigenza di promuovere gli investimenti privati nel settore dell'edilizia, è una disciplina di natura eccezionale in relazione a specifici interventi, destinata ad operare per un arco temporalmente limitato, sempre dietro presentazione di un'istanza che deve precedere la loro esecuzione. Quindi, la disciplina derogatoria regionale sul piano casa si applica soltanto ai fabbricati regolarmente autorizzati al momento della richiesta di permesso a costruire. (Tar Calabria, Catanzaro, sez. II, 10 giugno 2024, n. 906)

Terzo condono edilizio – Immobili vincolati. L'art. 32, comma 26, del decreto legge n. 269/03 costituisce la norma generale che perimetra, in riferimento agli immobili vincolati, l'ambito della sanatoria consentendo la stessa per i soli interventi di manutenzione straordinaria e restauro e risanamento conservativo (illeciti di cui ai numeri 4, 5 e 6 dell'allegato 1) ed escludendola per gli aumenti di volumetria e le ristrutturazioni edilizie (illeciti di cui ai numeri 1, 2 e 3 del medesimo allegato); mentre l'art. 32, comma 27, introduce ulteriori limiti per la condonabilità degli abusi commessi sugli immobili vincolati ma sempre sul presupposto che gli abusi siano riconducibili alla manutenzione straordinaria e al restauro e risanamento conservativo, unici casi in cui, in via generale, il comma 26 dell'art. 32 decreto legge n. 326/2003 ammette la sanatoria. (Tar Lazio, sez. II quater, 2 luglio 2024, n. 13396)

Scaffalatura – Titolo edilizio. Le opere di scaffalatura (c.d. cantilever) - anche in considerazione delle dimensioni che vengono in rilievo nel caso in esame (ml. 10,00 x ml. 16,00 - mq. 160,00 circa - con un'altezza di ml. 5,00 lato monte e di ml. 5,00 lato valle) - per modalità costruttive, entità strutturale e permanente destinazione all'utilizzo, non possano farsi rientrare nella c.d. edilizia libera, essendo necessario il rilascio del permesso di costruire. Le scaffalature, inoltre, sebbene siano destinate ad "ospitare" il materiale che temporaneamente viene ivi collocato (in vista della successiva movimentazione e vendita), non sono esse stesse opere precarie e temporanee. Infatti, ai fini di interesse la precarietà dell'opera postula un uso specifico e temporalmente delimitato del bene e non ammette che lo stesso possa essere finalizzato al soddisfacimento di esigenze (non eccezionali e contingenti, ma) permanenti nel tempo; non possono, infatti, essere considerati manufatti destinati a soddisfare esigenze meramente temporanee quelli destinati a un'utilizzazione perdurante nel tempo, di talché l'alterazione del territorio non può essere considerata temporanea, precaria o irrilevante. (Tar Sicilia, sez. I, 12 luglio 2024, n. 2531)

Abusi edilizi - Repressione. La repressione degli abusi edilizi costituisce espressione di attività strettamente vincolata, potendo la misura repressiva intervenire in ogni tempo, anche a notevole distanza dall'epoca della commissione dell'abuso. (Tar Lazio, sez. IV ter, 24 luglio 2024, n. 15151)

Opera precaria - Nozione. Per individuare la natura precaria di un'opera si deve seguire non il criterio strutturale, ma il criterio funzionale, per cui un'opera può anche non essere stabilmente infissa al suolo, ma se essa presenta la caratteristica di essere realizzata per soddisfare esigenze non temporanee, non può beneficiare del regime delle opere precarie. (Consiglio di Stato, sez. VI, 9 luglio 2024, n. 6076)

ANCE | FROSINONE

Notiziario ANCE FROSINONE

Notiziario di aggiornamento
dedicato all'industria delle
costruzioni della Provincia di
Frosinone

ANCE FROSINONE

Via del Plebiscito, n. 15
03100 Frosinone
+39.0775817707/01
info@ancefrosinone.it
frosinone.ance.it
cod. fisc. 92081720602

